

Curarsi in sicurezza

«Non ho nulla da perdere a provarlo». È questa frase, che a tutti capita di pronunciare, la scelta per il titolo dell'ultima pubblicazione, gratuita e liberamente scaricabile, presentata il 29 gennaio 2014 dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa).

L'e-book è la versione italiana ufficiale della "guida per i pazienti" della non-profit inglese *Sense About Science*, tradotta e adattata dall'Aifa allo scopo di fornire informazioni semplici, ma autorevoli e dettagliate, sul fenomeno delle "cure miracolose". Lo scopo è quello di mettere in grado tutti, pazienti e comuni cittadini, di riconoscere i trattamenti basati sulle prove scientifiche da quelli privi di presupposti rigorosi e quindi inutili o pericolosi.

La protezione dei pazienti è infatti uno dei motivi principali che ha spinto l'Agenzia a diffondere nel nostro Paese i contenuti della guida. Lo spiega, sul sito dell'Aifa, il suo direttore generale Luca Pani: «Per un'agenzia regolatoria come la nostra, è importante far capire ai cittadini la differenza tra il mondo della ricerca, che lavora, seriamente e con passione, per offrire trattamenti realmente efficaci e sicuri, e i venditori di speranze, i "pifferai magici", che speculano sulla sofferenza della gente».

Il problema, che affonda le radici negli albori della storia medica, è tornato di grande attualità perché, prosegue Pani, «la naturale propensione dell'uomo a voler credere che esista sempre una panacea per qualsiasi tipo di patologia è stata ulteriormente amplificata da quella straordinaria cassa di risonanza che è Internet».

Per il nostro Paese basta pensare agli sviluppi del caso Stamina, dove il diritto alla libertà di cura e la speranza di chi soffre sono stati gravemente strumentalizzati, anche dai media, e fatti oggetto di speculazione economica. Quanto mai importante, quindi, non abbassare la guardia. Il Vademeum offre informazioni accessibili e complete sul fenomeno della propagazione delle notizie pseudoscientifiche e approfondisce i rischi, finanziari e per la salute, che si corrono utilizzando trattamenti non adeguatamente valutati sotto il profilo di efficacia e sicurezza. L'ultima parte è dedicata al funzionamento delle sperimentazioni cliniche e al processo di autorizzazione dei farmaci.

Link per consultare e scaricare l'e-book:

http://www.agenzafarmaco.gov.it/sites/default/files/Non_Ho_Nulla_da_Perdere_a_Provarlo_ITA_1.pdf ■

